

CORSO DI FORMAZIONE PER CACCIATORI IN MATERIA DI IGIENE E SANITA'

3 B

**MANIPOLAZIONE
CAPRIOLO ABBATTUTO
AI SOLI FINI DI AUTOCONSUMO**

a cura di

A. Brunori³ M. Ferri⁶ C. Fioravanti² A. Marliani² G. Poglayen⁵ M.L. Zanni⁴

con la collaborazione di L. Bettucci¹, A. Gelati¹, A. Imperiale¹

Revisione a cura di Cristiana Corsini¹ e Mauro Ferri⁶

¹AUSL di Modena – ²AUSL di Bologna – ³già AUSL Bologna - ⁴RER Pianif.faunistica ⁵Univ. Bologna – ⁶già AUSL Modena

Enrico Groppi, 1911-1972

Natura morta con selvaggina, 1939

programma del pacchetto formativo: in rosso, argomento della lezione

INTRODUZIONE

File
1_INTRO.pdf

ARGOMENTO ex CE
normale quadro anatomico
fisiologico e comportamentale
della selvaggina selvatica

SELVAGGINA GROSSA TAGLIA
Vedi Corso ex Regol Reg. 751/2008
36 ore di lezione ed esami

ARGOMENTO ex CE
comportamenti anomali e
modificazioni patologiche

File
2_COMPORAMENTI.pdf

ARGOMENTO ex CE
norme igienico-sanitarie
e tecniche adeguate

Files
•3A MANIPOLAZIONI.pdf
•3B MANIPOLAZIONI_CAPRIO.LO.pdf
•3C MANIPOLAZIONI_CINGHIALE.pdf
•3D MANIPOLAZIONI_LETTURE.pdf + files sch

ARGOMENTO ex CE
disposizioni legislative
ed amministrative

File
4_DISPOSIZIONI.pdf

Macellazione di un capriolo per l'autoconsumo

PREMESSA

- Questa sequenza è relativa ad un capo abbattuto nelle immediate vicinanze del **Punto di raccolta e controllo dei capi abbattuti** che ha ospitato la dimostrazione.
- Pertanto è da tenere in debito conto che le varie fasi così come proposte **non corrispondono alla successione logica imposta** nella gestione di un capo abbattuto lontano da un siffatto Centro.
- In particolare, qui la spellatura precede, per praticità, **la eviscerazione che di norma va effettuata <il più presto possibile>**

Macellazione di un capriolo l'autoconsumo

- Dopo il **rilevamento biometrico**, trasportare il capo fino alla propria abitazione in un **contenitore pulito**, rigido o floscio.
- I **visceri** accompagnano l'animale in un analogo contenitore (ex.: sacco monouso).
- Anche se il cacciatore ha valutato positivamente lo stato di salute dell'animale prima del tiro, terrà conto anche dell'esito della fase che segue e cioè dell'esame dello stato dell'animale e dei suoi organi

Macellazione di un capriolo ai fini esclusivi di autoconsumo

- Lo scuoiamento ed il sezionamento della carcassa rispettano la sequenza descritta nella **lezione n. 3 relativa alle NORME SANITARIE E TECNICHE ADEGUATE PER LA MANIPOLAZIONE** e fotograficamente di seguito proposta.
- I **visceri scartati**, assieme alla **pelle** ed alle **parti non commestibili** sono smaltibili dal cacciatore, rispettando la normale procedura localmente stabilita per lo smaltimento dei **rifiuti domestici**, salvo norme specifiche diverse



Controllare attentamente l'aspetto dell'animale

- alterazioni del mantello
- danni inferti dal proiettile
- ferite cicatrizzate e/o fresche

Falsa pomellatura: ricrescita di pelo depigmentato in zone di cute danneggiate. Settimane prima il capriolo era già stato osservato con ampie chiazze senza pelo, poi ricresciuto. La possibile presenza di parassiti del pelo o della pelle (acari, funghi) motiva l'uso di guanti monouso fin da questa fase. Per indagini diagnostiche una porzione di pelle deve essere refrigerata al più presto. No freezer!

I danni del colpo di abbattimento potrebbero assommarsi a vecchie ferite e la loro valutazione deve orientare sulla opportunità di tolettaura e/o destinazione



**Controllare attentamente
l'aspetto dell'animale**

trofeo anormale

da valutarsi con gli altri elementi ispettivi



Abbattuto come <piccolo> questo capo era in realtà un anziano (tavola dentaria consunta), in forte regresso, debilitato (circa 18 kg), che all'ispezione rivelava ANCHE accessi polmonari diffusi.

**STATO CACHETTICO:
ESCLUSIONE TOTALE PER IL CONSUMO**



Carcassa appesa

Una pratica opzione per un lavoro rapido e pulito, anche per il meno esperto

Opportuno usare un contenitore di raccolta dei reflui

Frollatura

in questa modalità durante la stagione fredda può avvenire all'esterno



A PORTATA DI MANO

- acqua potabile
- arnesi da taglio igienizzati
- affilacoltelli
- seghetto igienizzato
- guanti monouso
- sacchi e sacchetti monouso
- contenitori chiudibili
- cordino

**con l'inizio della spellatura il
capo è destinato al solo
AUTOCONSUMO**



SPELLATURA

Incidere la pelle sui
zampetti
tenendone un lembo
teso, con la punta del
coltello staccarla dal
piano sottostante
e procedere
progressivamente e
ordinatamente verso il
basso

Lavare bene le mani e
sanificare il coltello ogni
volta che si passa da parti
sporche (pelo, ferita
imbrattata, ...) a quelle che
devono restare pulite

SPELLATURA



Continuare verso il basso.

La pelle può essere rovesciata senza essere tagliata e in tal modo si assicura maggiore igiene all'operazione

EVISCERAZIONE

incidere lungo la
linea mediana
addominale
partendo dal pube
badando bene di
non danneggiare i
visceri

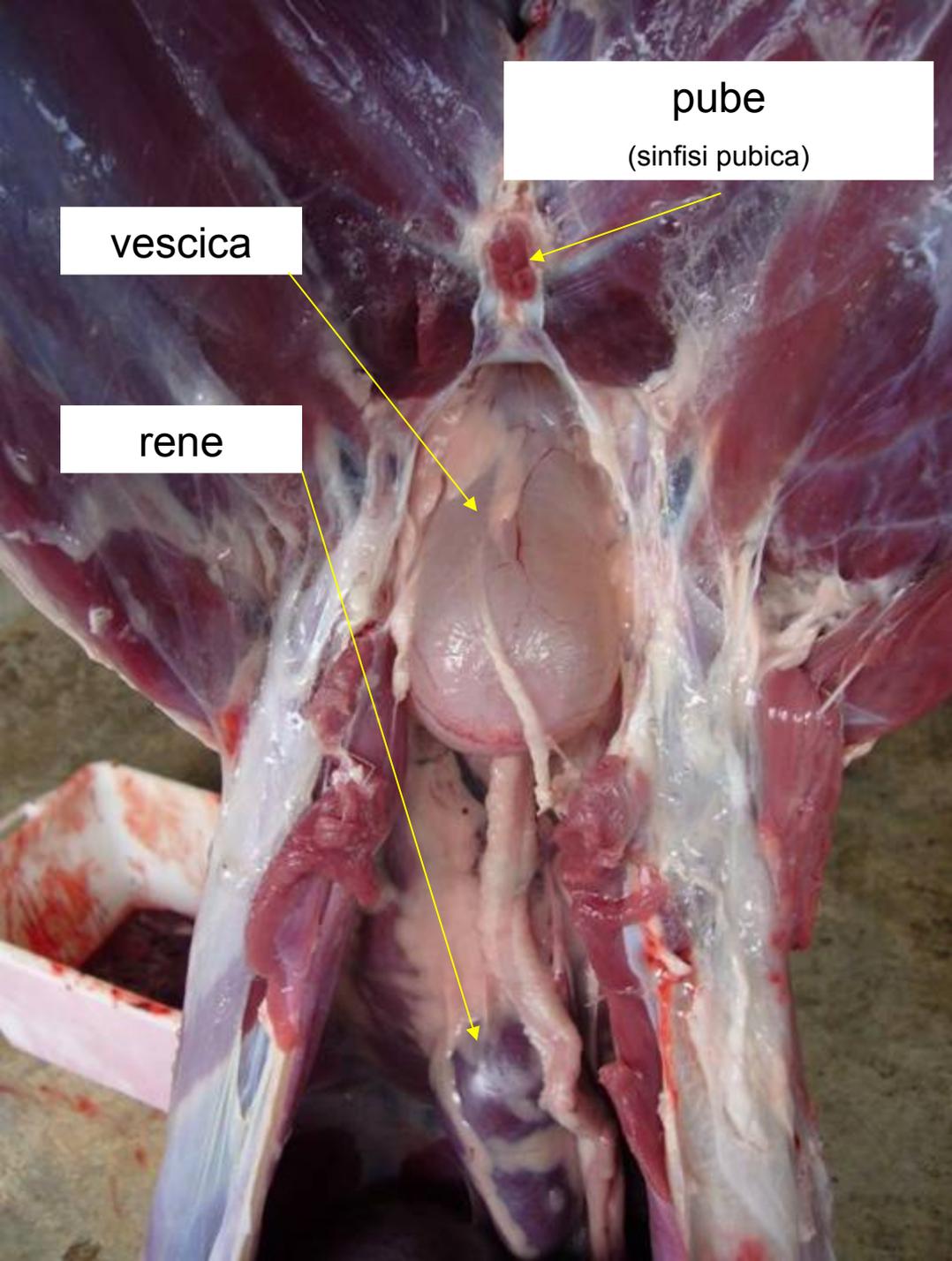


EVISCERAZIONE

prestomaci



Infilando le mani in
addome
accompagnare i
prestomaci in avanti e
stabilizzarli in questa
posizione
con una pressione
della mano verso il
basso



pube

(sinfisi pubica)

vescica

rene

EVISCERAZIONE

dopo l'apertura
dell'addome
accompagnare con le
mani il pacco
addominale all'esterno.

Nella cavità si notano
la vescica e i reni,
avvolti in capsule
grasse



punto per la
resezione e stacco
della vescica

vescica

pre stomaci

EVISCERAZIONE

spaccare o segare
il pube e mettere a
scoperto il canale
uro-rettale.
Afferrandola bene,
asportare la
vescica tagliando a
valle dell'uretra per
non spargere urina

Una fuoriuscita di urina
contamina e altera
velocemente odori e sapori
delle carni

EVISCERAZIONE

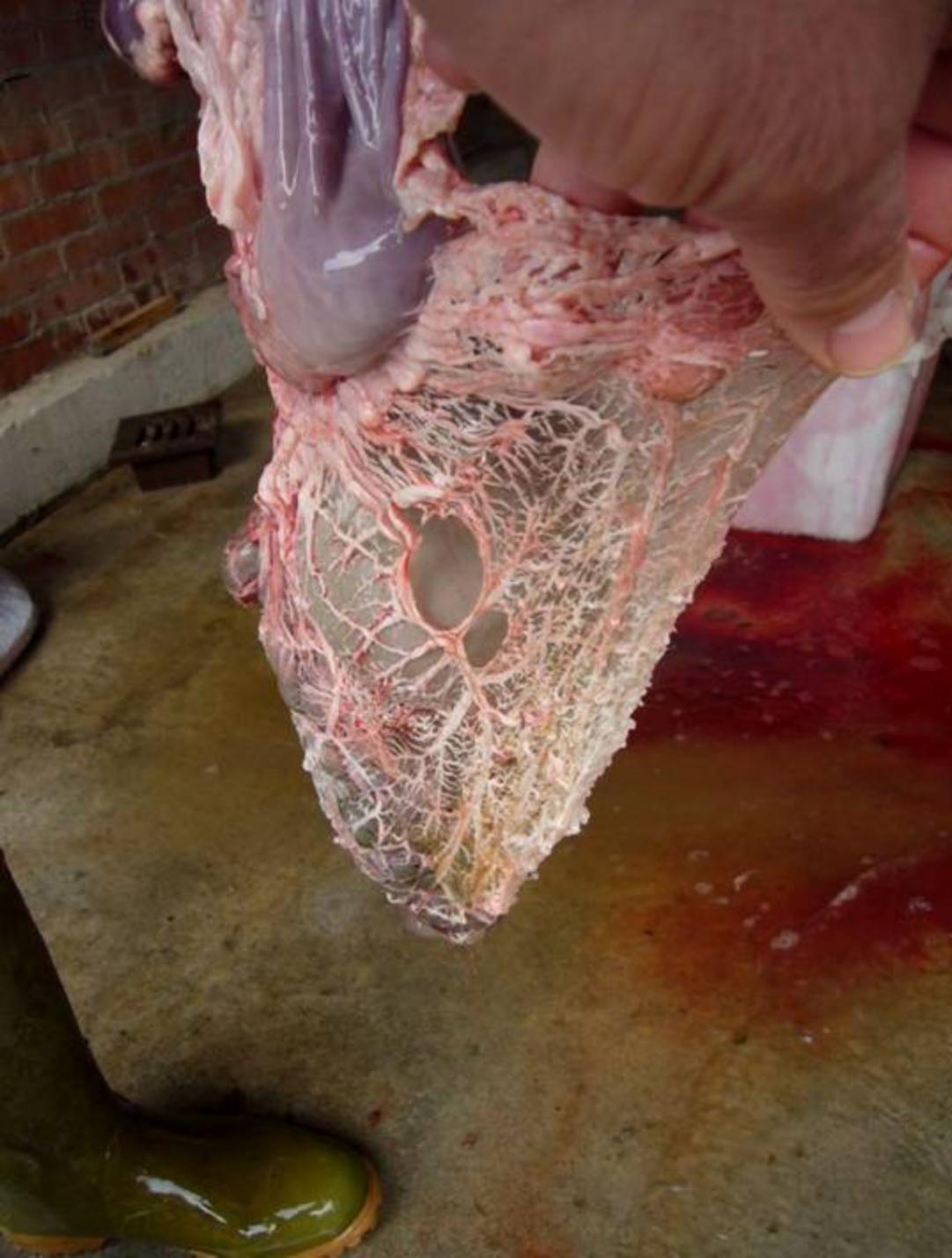


La massa
maggiormente
evidente è quella
del rumine, il più
grande dei
prestomaci



EVISCERAZIONE

Gli intestini tendono a scivolare più in basso fuoriuscendo dal Grande Omento (rete) che copre bene gli altri prestomaci

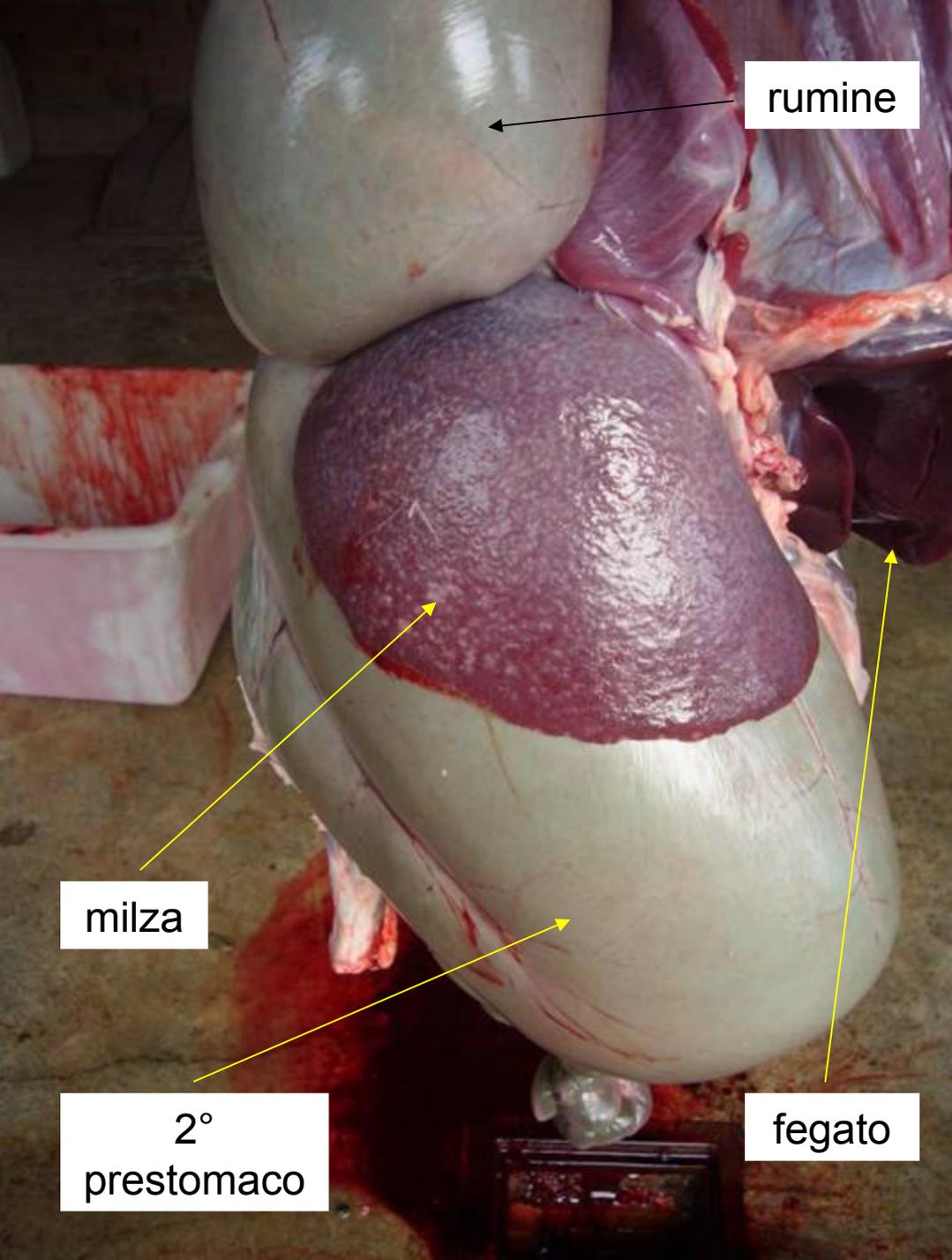


EVISCERAZIONE

spostare e togliere
l'omento

questa struttura è
composta da una rete
grassa e connettivale
con ampie zone
trasparenti.

In caso di **peritoniti**:
aspetto
rosso/giallastro e da
valutare unitamente
allo stato delle pareti
addominali



EVISCERAZIONE

omento asportato
rumine sollevato

appare la milza, di
colore **rosso chiaro**,
che aderisce al 2°
prestomaco

il colore è **rosso scuro**
in caso di rottura
(traumi) o malattie



EVISCERAZIONE

Con la mano
staccare
lentamente la milza

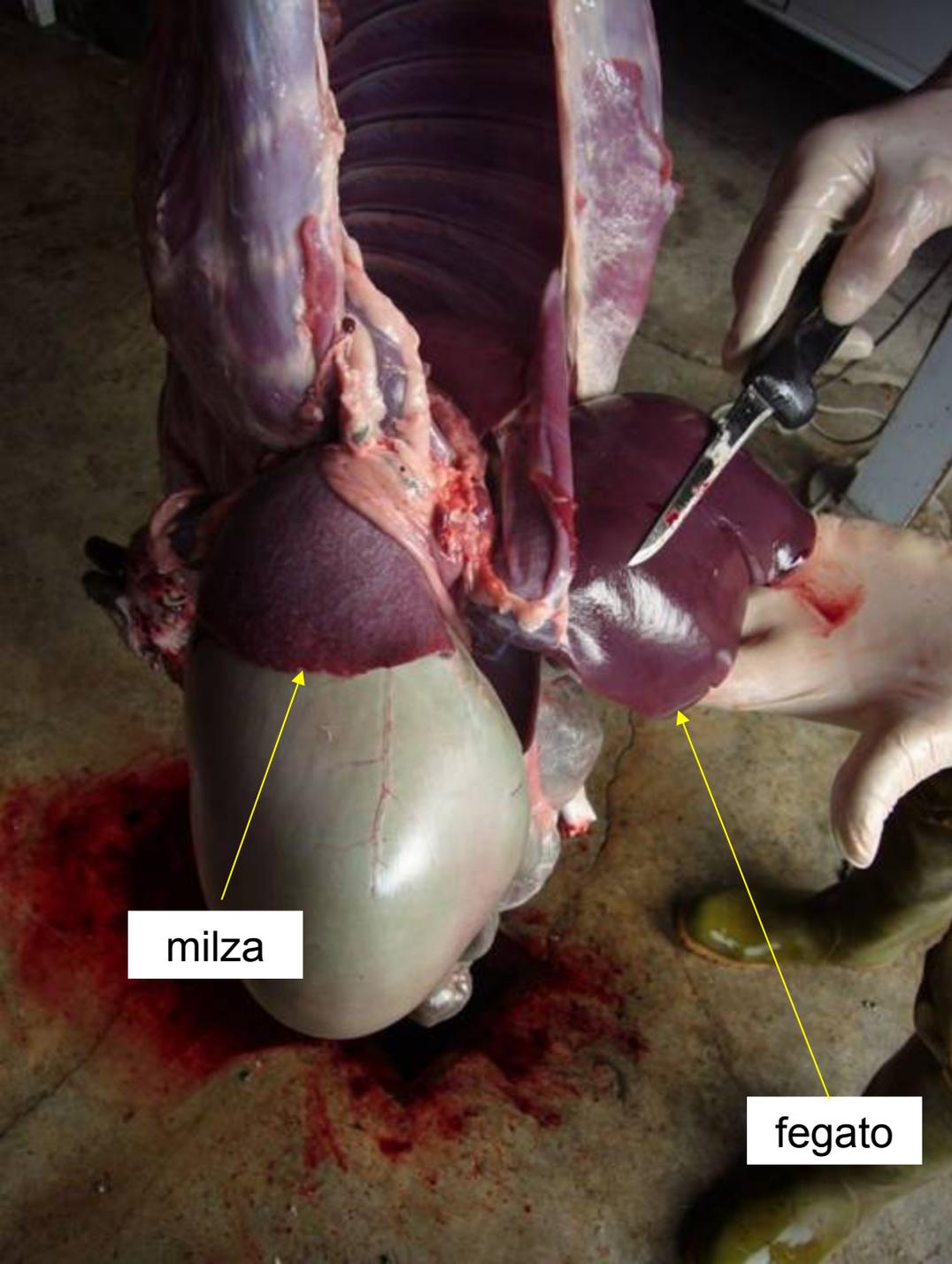
deve presentare
bordi sottili e
uniformi

EVISCERAZIONE

A lato della milza
appare il fegato

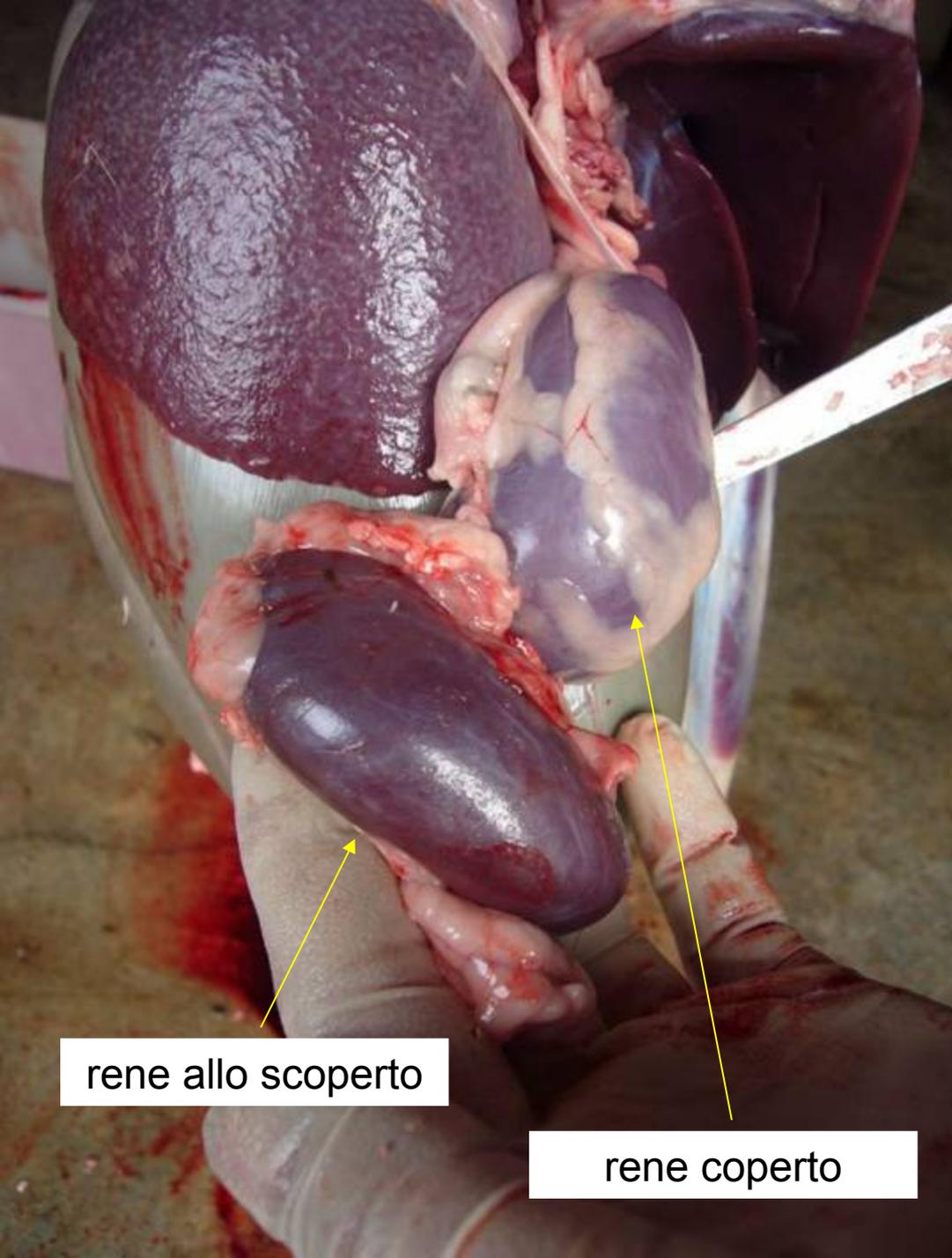
colore caratteristico

con la mano
controllarne i bordi



milza

fegato



rene allo scoperto

rene coperto

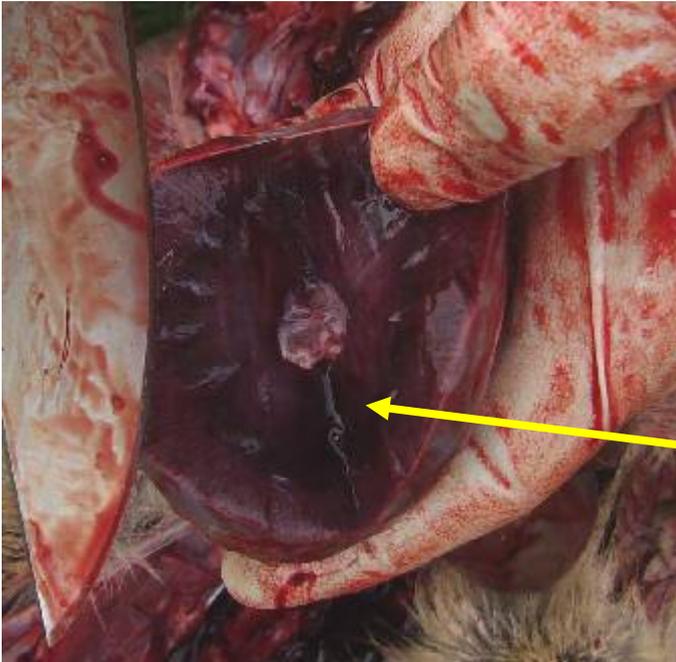
EVISCERAZIONE

Dalla volta della parete addominale staccare i reni avvolti nella loro capsula
incidere la capsula (grassa) e controllare ogni rene

colore caratteristico
aspetto regolare

qui i reni, staccati parzialmente, sono ancora connessi alla volta e poggiano sui prestomaci per comodità di ispezione

RENE INCISO



colore più pallido all'esterno

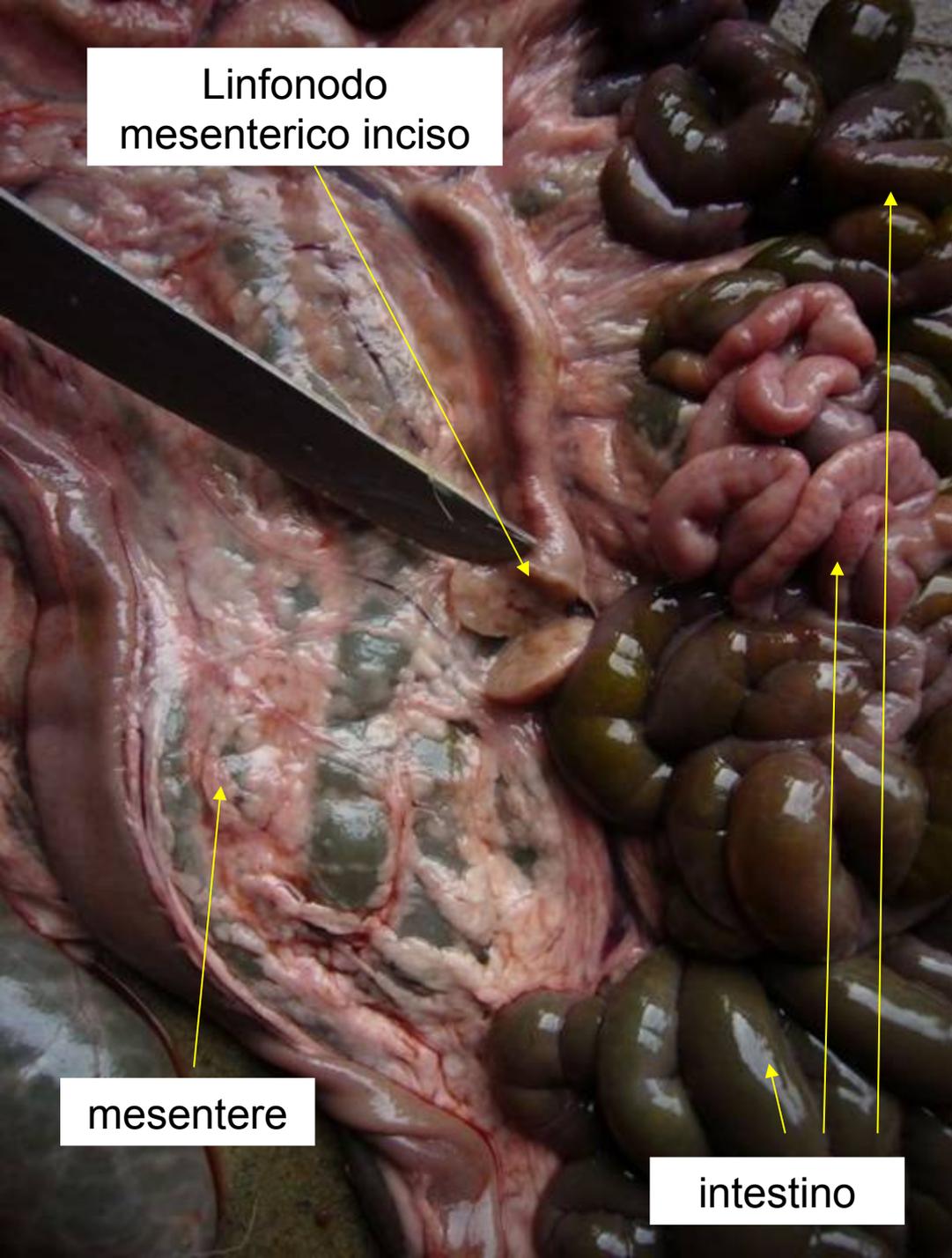
aspetto congesto all'interno

aspetto da valutarsi con altri



CONTAMINAZIONE FECALE

i danni inferti dal tiro o dall'uso improprio del coltello possono provocare la fuoriuscita di contenuto intestinale o feci



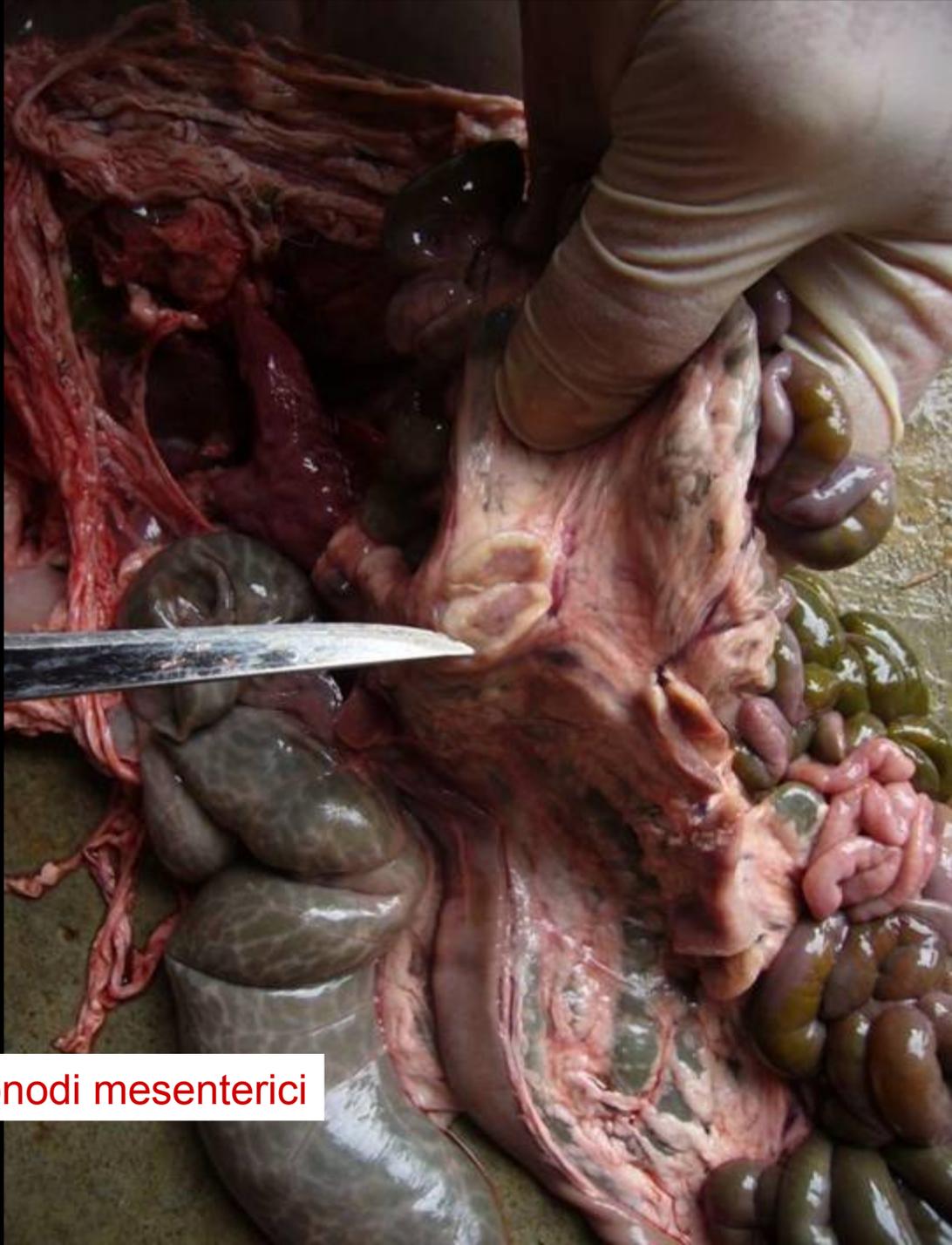
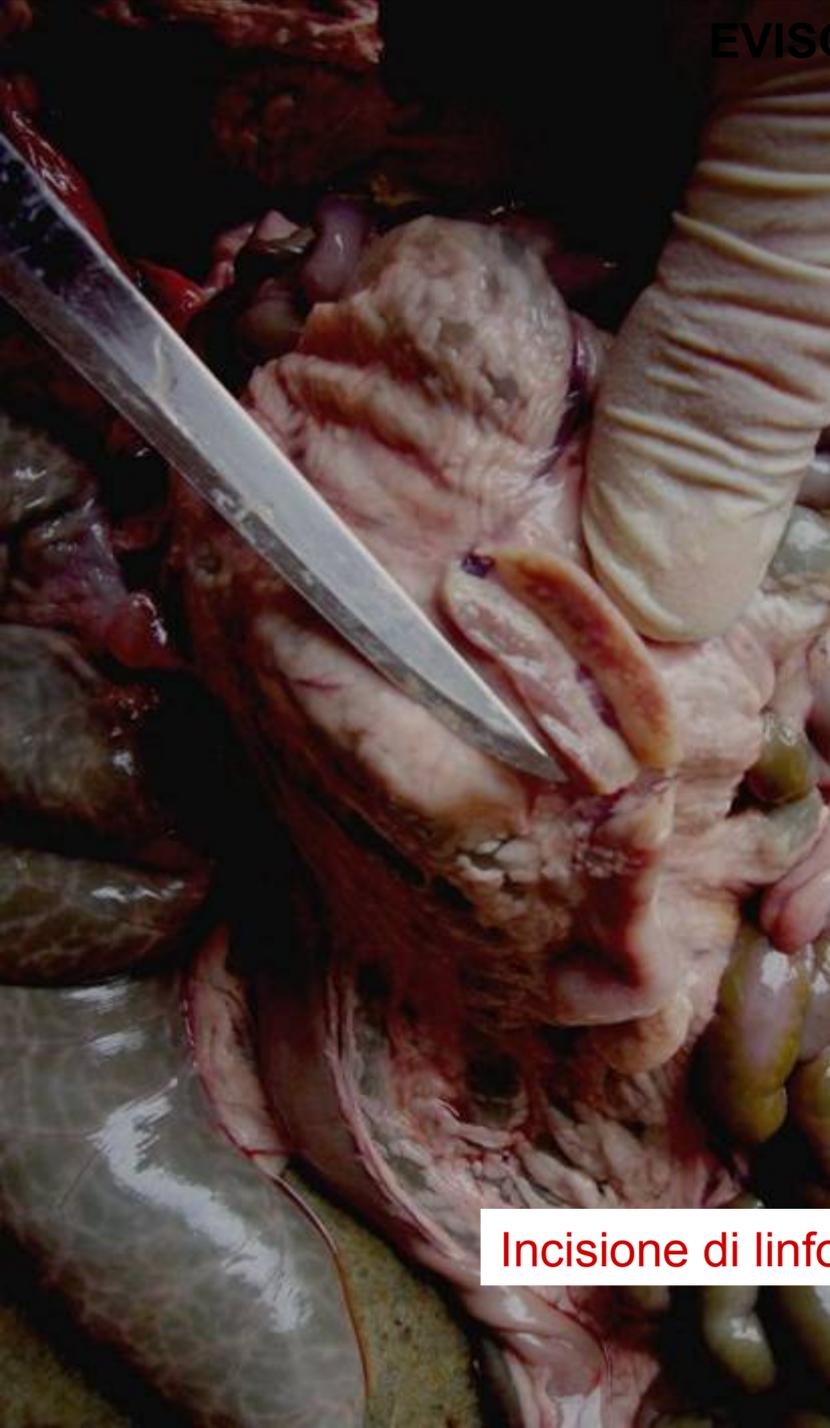
Linfonodo
mesenterico inciso

mesentere

intestino

EVISCERAZIONE

L'intestino tenue è collegato ad un grande legamento (mesentere) semitrasparente sul quale si trovano numerosi linfonodi. I linfonodi devono essere normali. Inciderli serve ad escludere stati reattivi, da sospettarsi in caso di anomalie intestinali



Incisione di linfonodi mesenterici



ISPEZIONE DELLA CAVITA' TORACICA

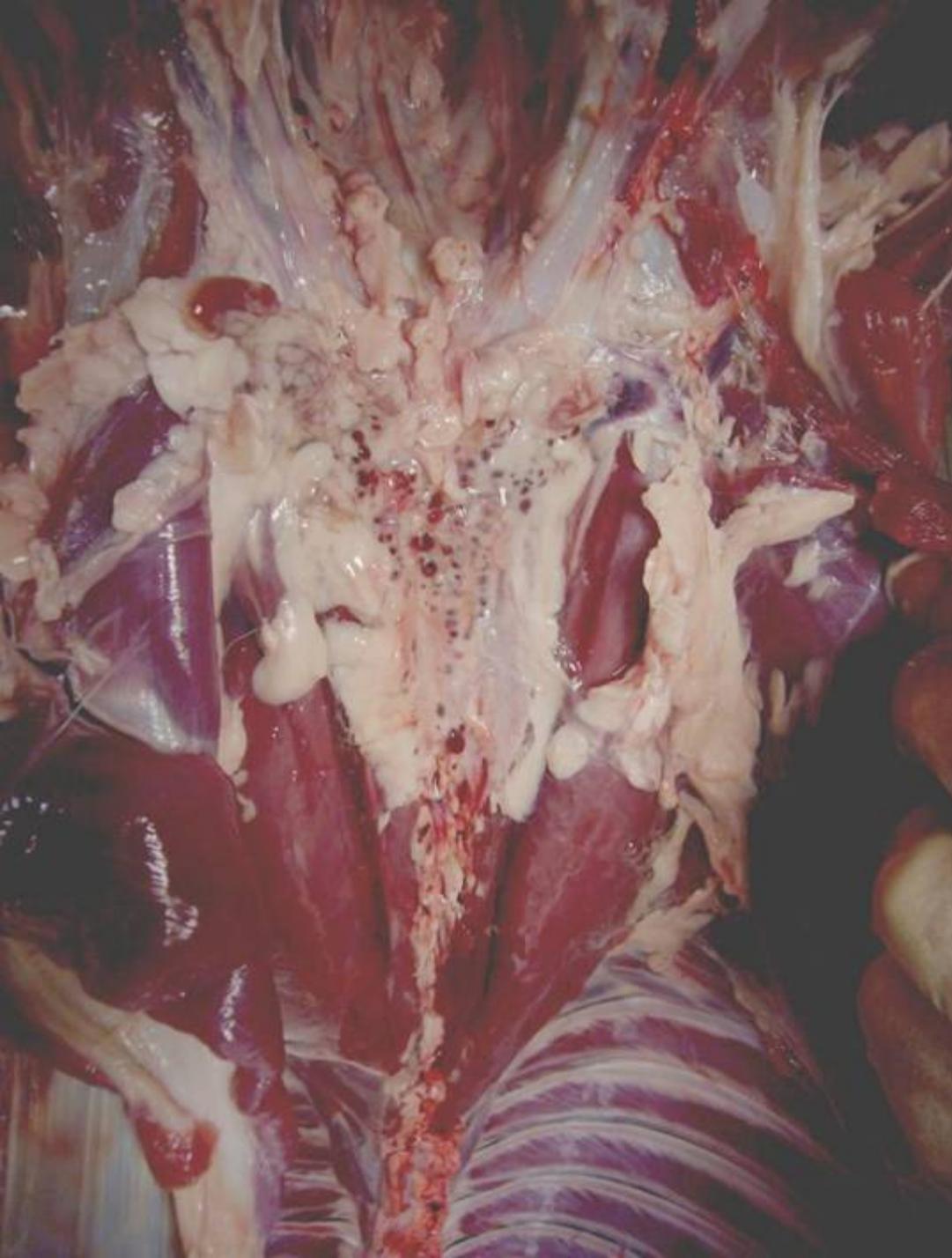
**asportata la
corata, apertura
dello sterno
controllo della
parete interna
divaricando con
le mani**

**la pleura toracica
appare²⁷ chiara e pulita**

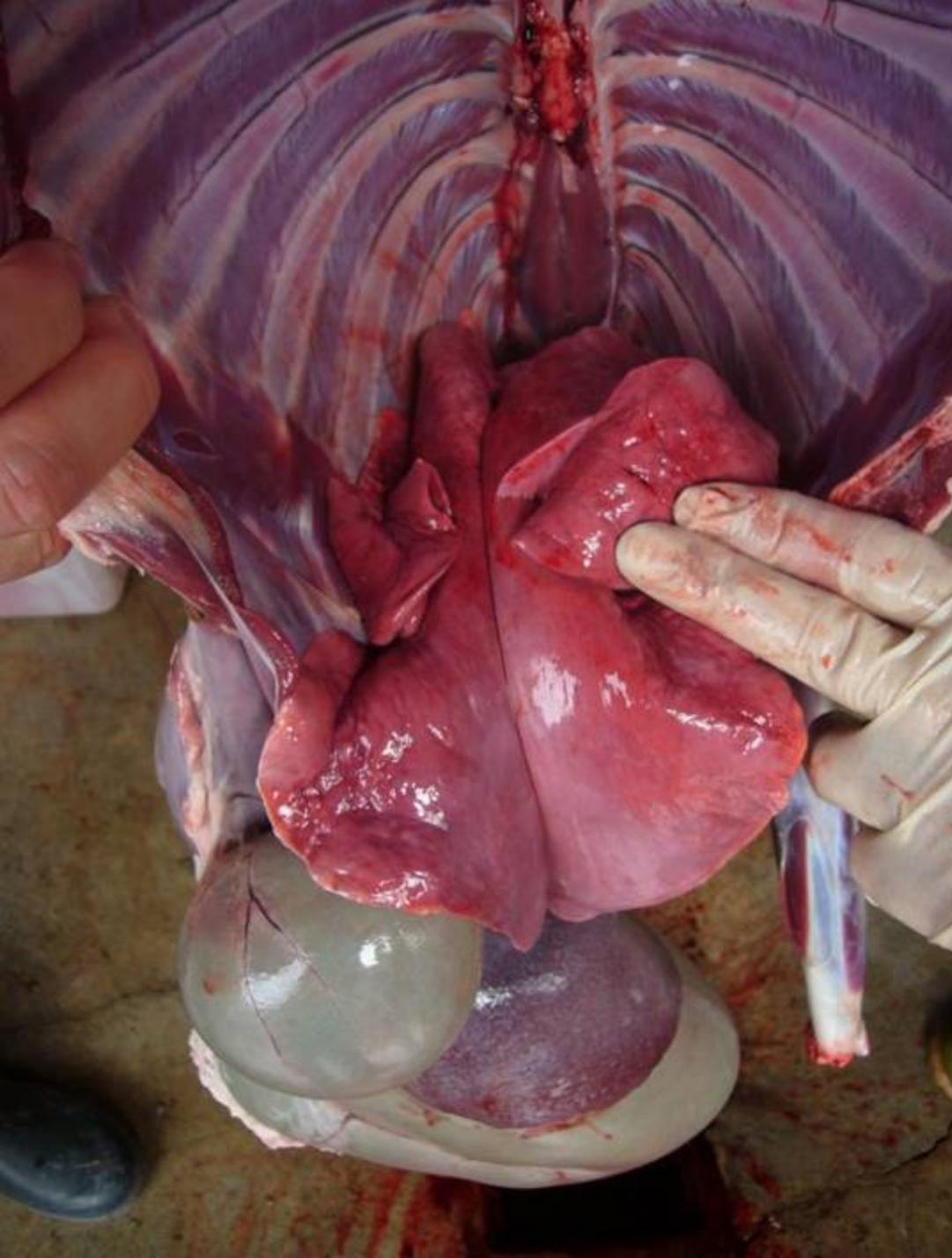
aderenze
pleuriche

ispessimenti
pleurici

pleuropolmonite cronica

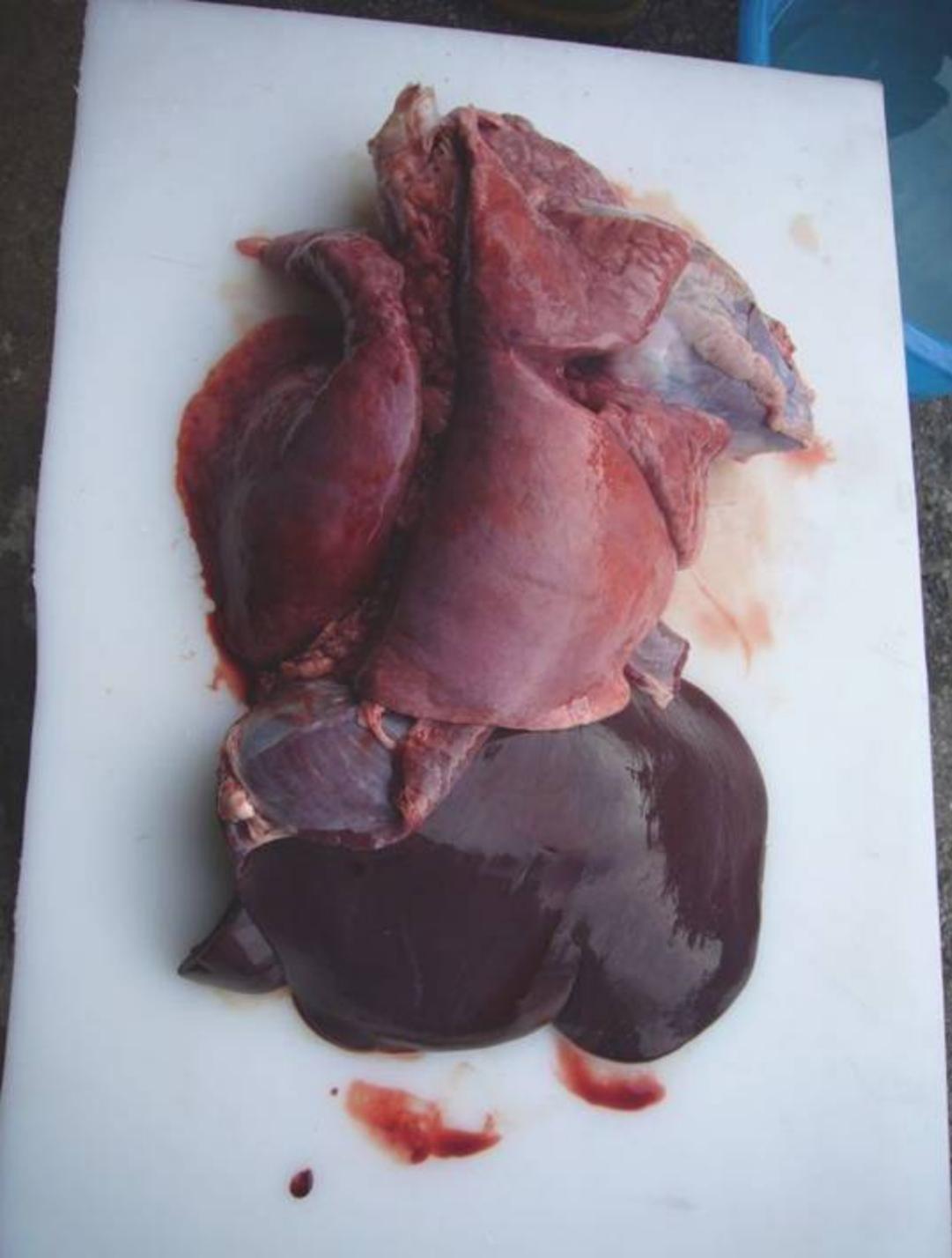


**La presenza di
grasso attorno ai reni
è un ottimo indice
dello stato di salute**



dopo l'asportazione del
diaframma

accesso alla cavità
toracica e manovra di
asporto della corata
dopo aver controllato
che non vi siano segni
di anormalità



CORATA

**asportazione
della corata**

**L'insieme di
cuore, polmoni e
fegato pronto per
una ispezione
approfondita**



FEGATO

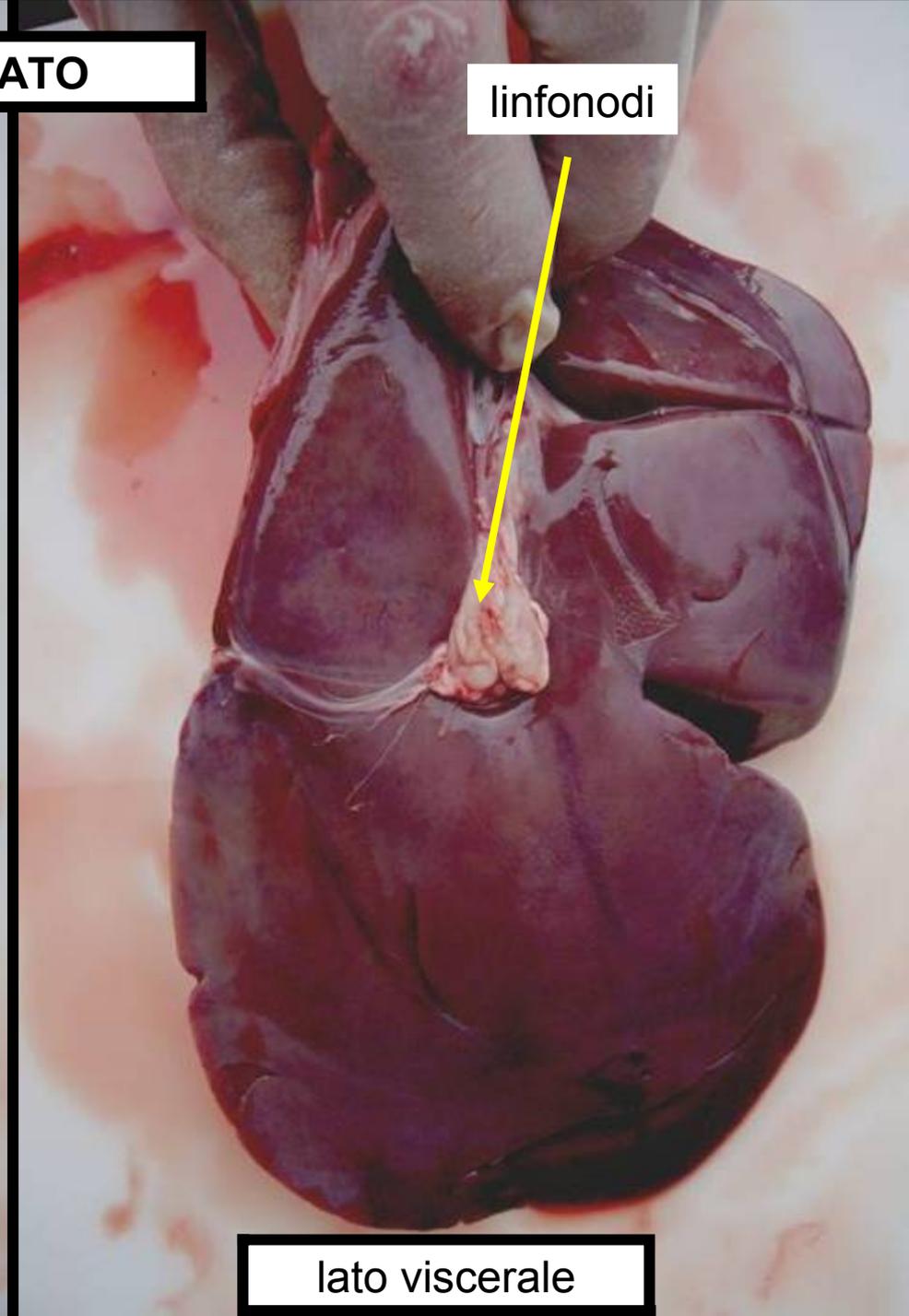
Il fegato si presenta di colore uniforme e caratteristico, con bordi acuti e senza segni patologici

FEGATO

linfonodi

lato diaframmatico

lato viscerale





EVISCERAZIONE

**INCISIONE DEL
FEGATO**

**ASSENZA DI
CISTI ASCCESSI**



CORATA

**IL CUORE
PRIVATO DEL
PERICARDIO**

**ASPETTO
ESTERIORE
REGOLARE**



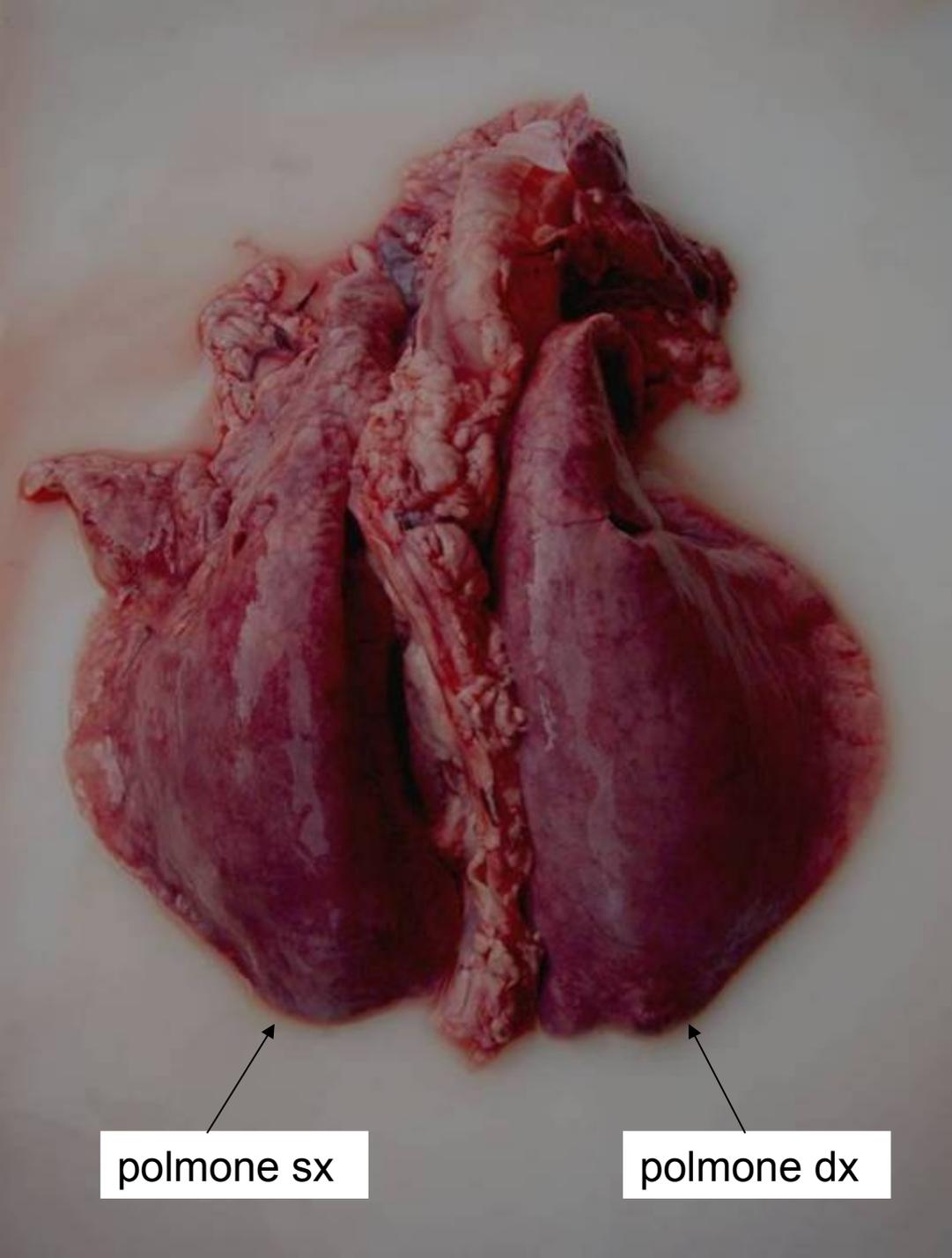
CORATA

Incisione
completa del
setto senza
evidenza di cisti

nel setto e nelle
cavità assenza di
parassiti (cisti o
adulti)

CORATA

Staccando la trachea (lingua-laringe-faringe) si asporta la CORATA e la si priva anche del cuore



polmone sx

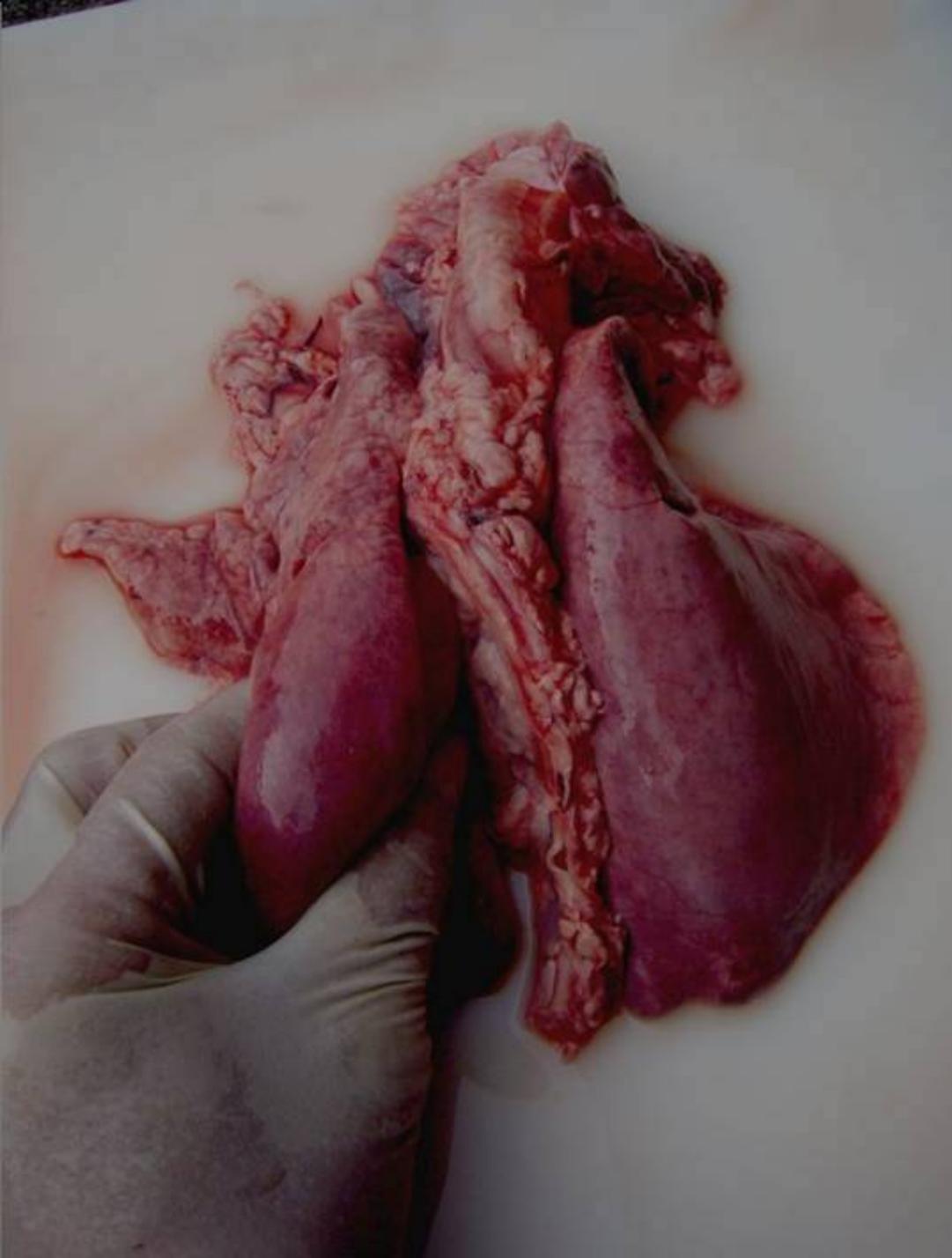
polmone dx

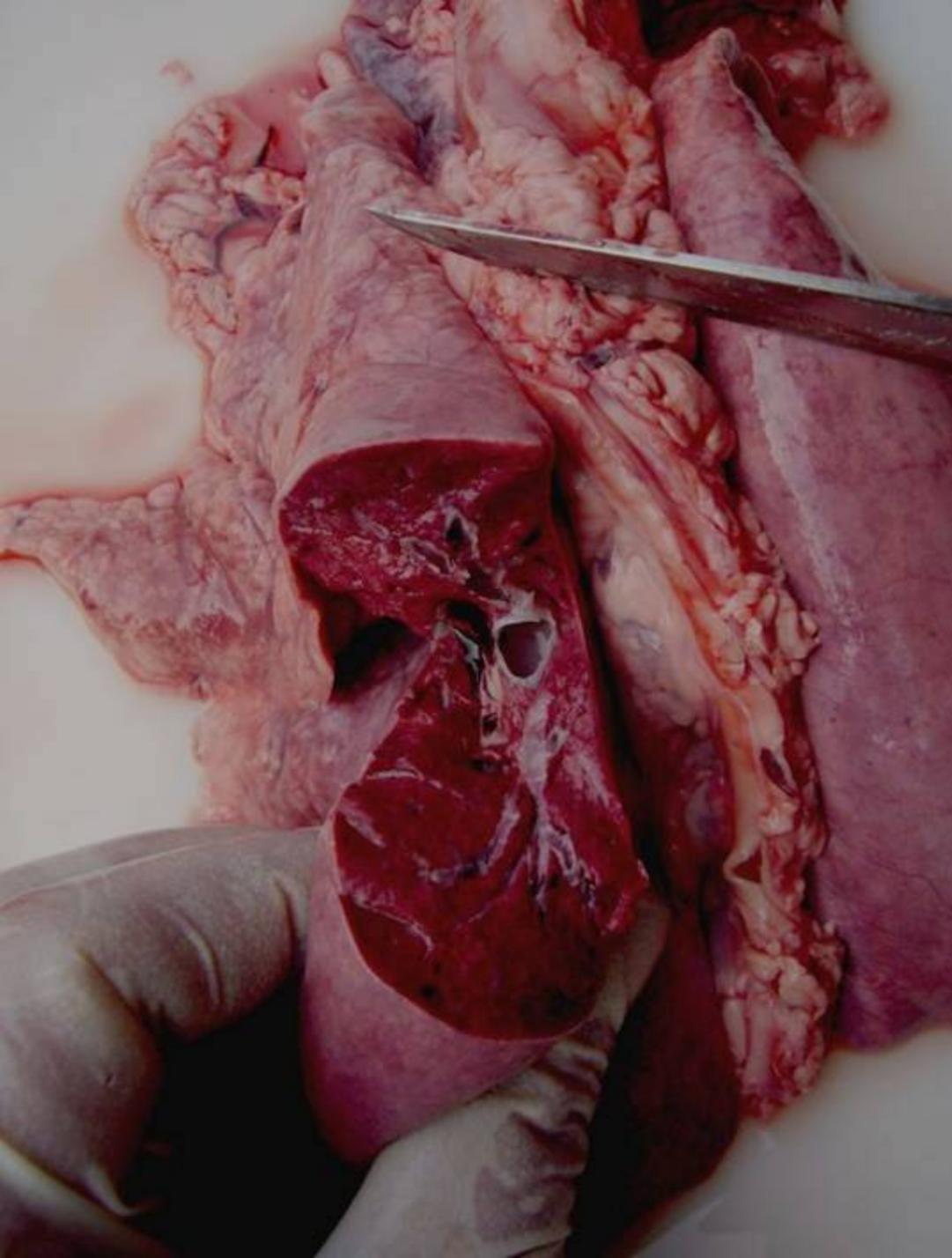
CORATA

ISPEZIONE DEI POLMONI

**assenza di cisti e
noduli
superficie
(pleure) normale
senza segni di
infiammazione**

PALPAZIONE²⁸ del polmone sx





CORATA

**ISPEZIONE DEI
POLMONI**

assenza di cisti e
noduli

anche alla
incisione dei lobi

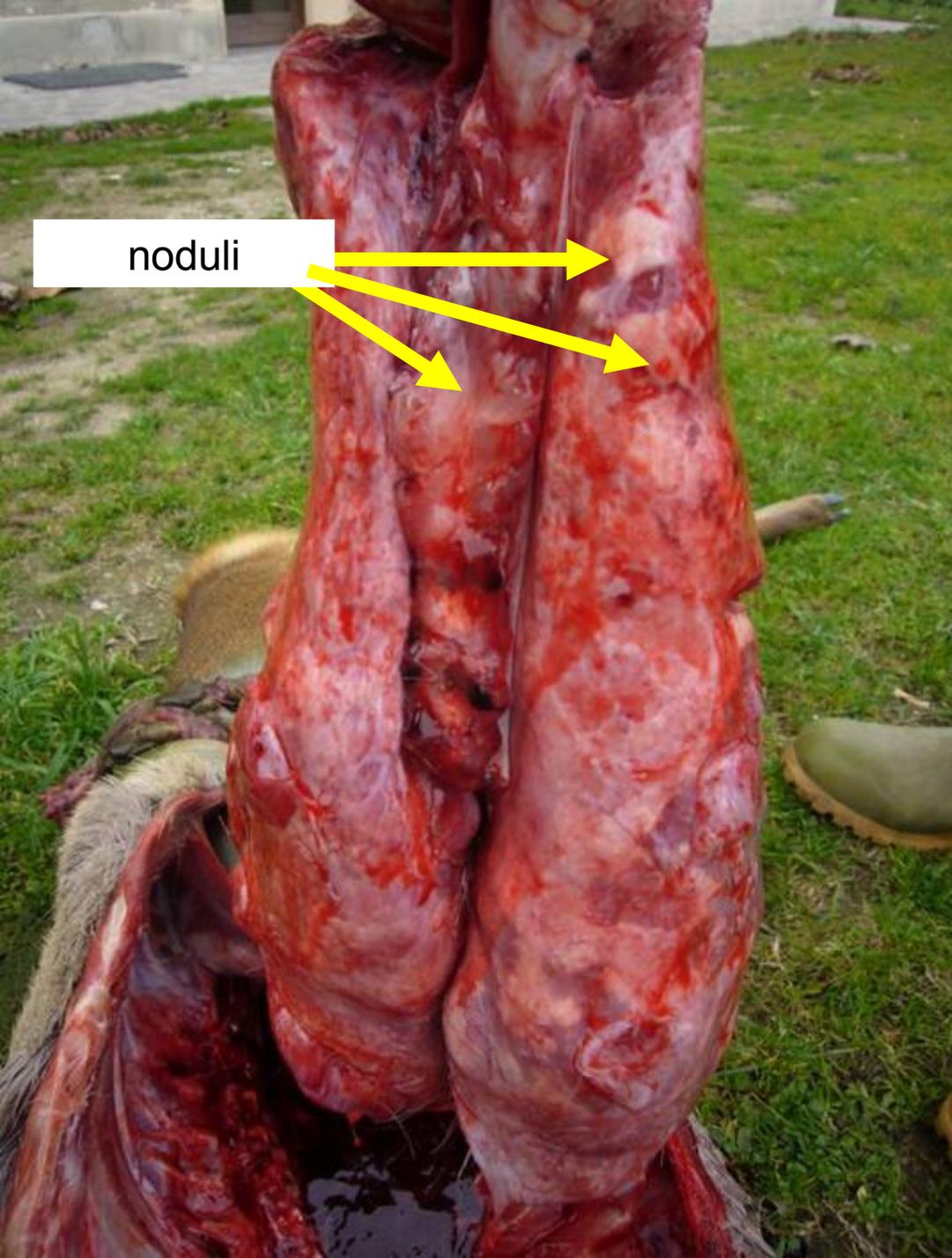


ISPEZIONE DEI POLMONI

superficie polmonare

Le pleure, lasciano intravedere larghe aree con alternanza di colori chiari e scuri che indicano risentimento polmonare

valutare con altri aspetti

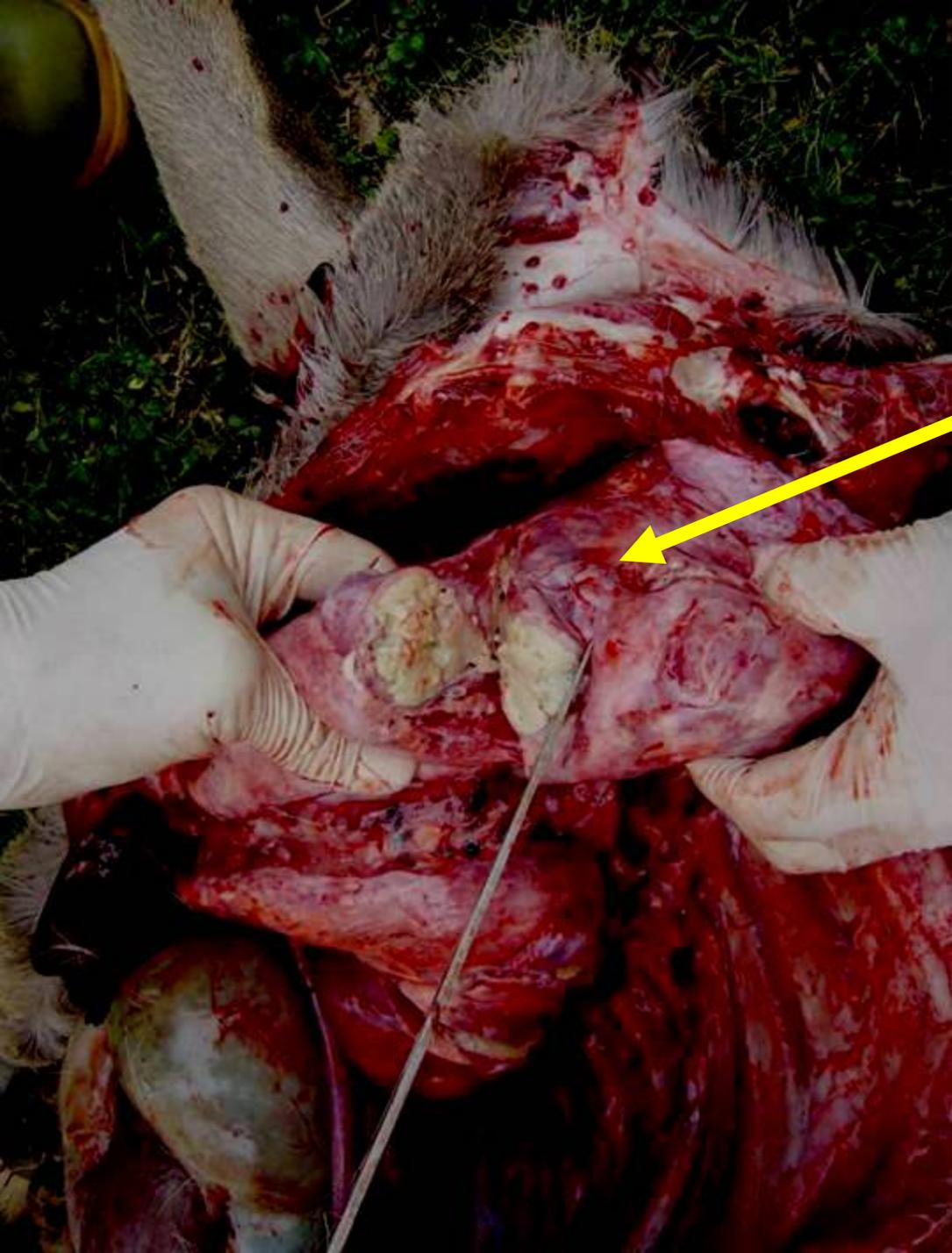


noduli

POLMONI PATOLOGICI

- presenza di noduli**
- pleure anormali**
- estesi segni di
infiammazione**

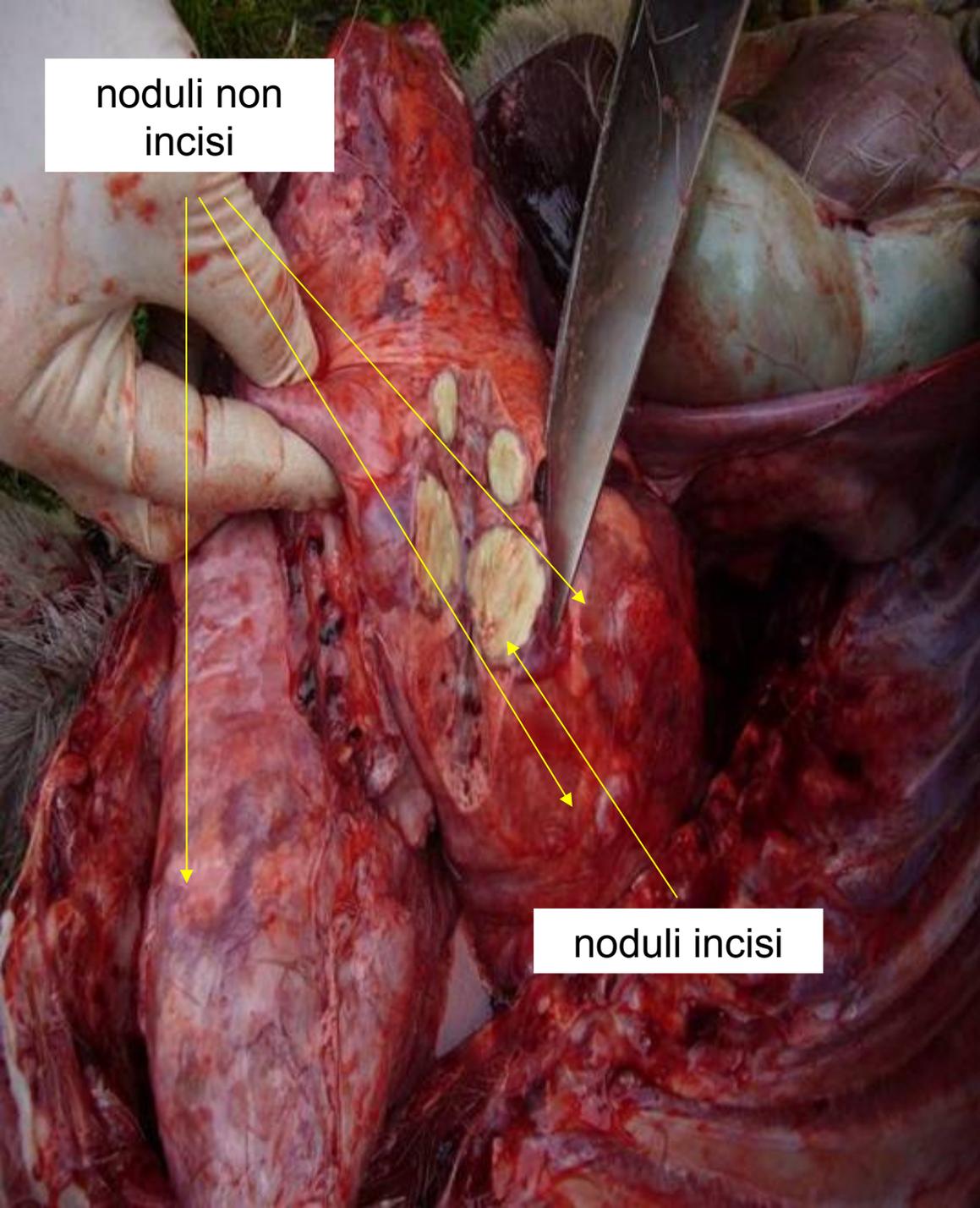
**ESCLUDERE DAL CONSUMO
TUTTO L'ANIMALE**



POLMONI PATOLOGICI

**all'incisione i
noduli si
rivelano ascessi**

**ESCLUDERE DAL CONSUMO
TUTTO L'ANIMALE**



noduli non
incisi

noduli incisi

POLMONI PATOLOGICI

**all'incisione i
noduli si rivelano
ascessi**

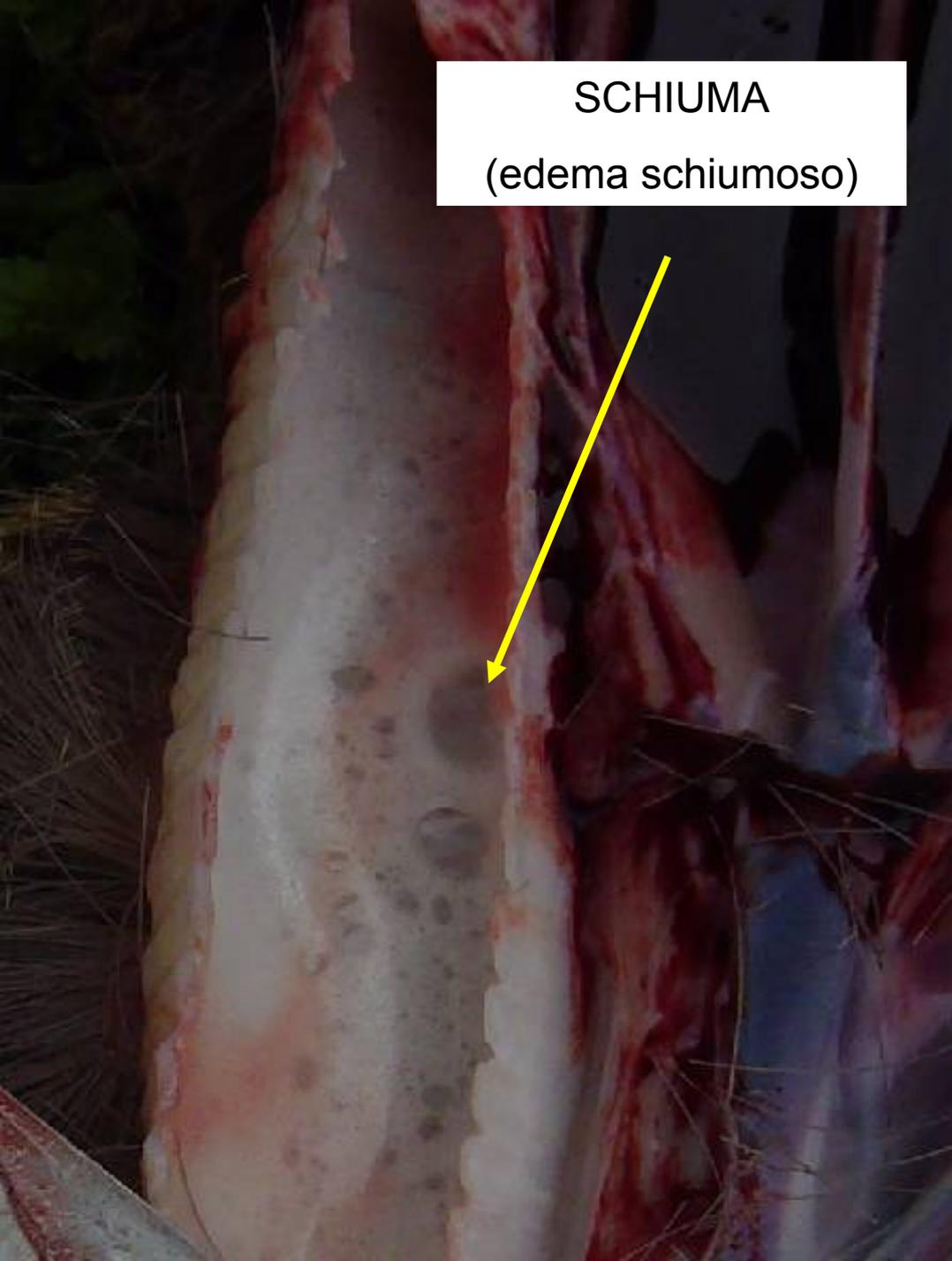
**ESCLUDERE DAL CONSUMO
TUTTO L'ANIMALE**



ISPEZIONE DELLA TRACHEA

**con taglio
longitudinale**

**parete interna
chiara assenza
di segni
patologici**



SCHIUMA
(edema schiumoso)

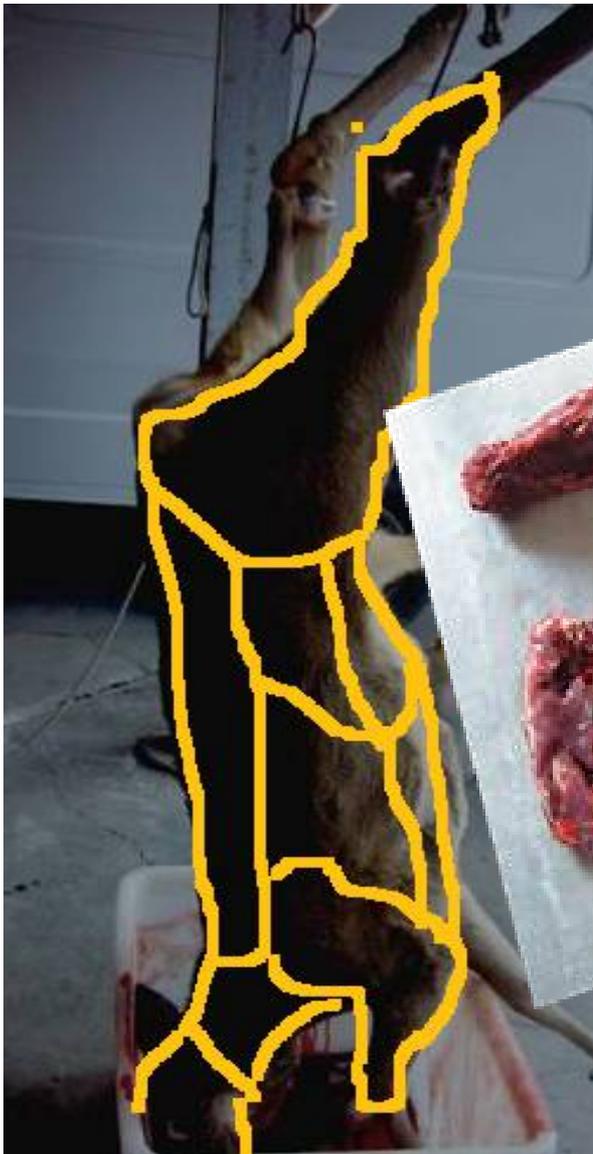
ISPEZIONE DELLA TRACHEA

con taglio
longitudinale

presenza di
abbondante
schiuma chiara
(edema)

**valutare con
altri segni**

TAGLI & RITAGLI



La frollatura di un capo sano ed igienicamente sezionato, permettono un uso diversificato delle sue carni e la realizzazione di ricette capaci di valorizzare le elevate caratteristiche bromatologiche della selvaggina correttamente manipolata

un frettoloso spolpamento e congelamento preludono alle solite e monotone ricette <in umido>, un uso in genere adatto per carni di bassa qualità

prossima lezione: in rosso

INTRODUZIONE

**File
1_INTRO.pdf**

**ARGOMENTO ex CE
normale quadro anatomico
fisiologico e comportamentale
della selvaggina selvatica**

**SELVAGGINA GROSSA TAGLIA
Vedi Corso ex Regol Reg. 751/2008
36 ore di lezione ed esami**

**ARGOMENTO ex CE
comportamenti anomali e
modificazioni patologiche**

**File
2_COMPORAMENTI.pdf**

**ARGOMENTO ex CE
norme igienico-sanitarie
e tecniche adeguate**

Files
•3A MANIPOLAZIONI.pdf
•3B MANIPOLAZIONI_CAPRIO.LO.pdf
•3C **MANIPOLAZIONI_CINGHIALE.pdf**
•3D MANIPOLAZIONI_LETTURE.pdf + files sch

**ARGOMENTO ex CE
disposizioni legislative
ed amministrative**

**File
4_DISPOSIZIONI.pdf**

**Alègher, Attila ! ..Eèt vèst ?
S'a pos magnèr la me, vala bèin
anca per te !**



**SLURP !
GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**